Esce tutti i giorni escettuata la Domenica. Udine a domicilio . L. 16

ASSOCIAZIONI

acondercondenses of

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. Samestre e trimestre in proporzione. Un numero separato . . Cent.

Presidente Canada Canada

> arretrate

In tutto il Regno . . . . . . . . . . . . .

# E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

からのひとらのひとんりひとい

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirei. Lettere non affrancate non si ricevono nà si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'« Emporio Giornali » in piazza V. E., dai Tabaccai in piasza V. E., in Merentoveschio ed in Via Daniele Manin. \$ care consistency of

## DIFESA DELLA PATRIA

I nuovi scandali bancarri venuti fuori in questi giorni ci provano quanto vasta sia la corruzione nel nostro paese a come meno poche eccezioni - forse tutti gli uomini che in questi ultimi anni hanno amministrate le banche d'emissiona siano stati di coscienza molto elastica. E dopo tutto sono in parte sousabili, poichè gli ordini sibillini per distorre dal loro vero scopo i denari presi dalle tasche del solito pantalone venivano da coloro che avrebbero dovoto dare l'esempio della più rigida e scrupolosa onestà.

In mezzo a tanto decadimento di carattere l'unico organismo che rimane ancora intatto à l'esercito.

Ma coloro che vorrebbero distruggere tutto l'ordinamento sociale e che hanno per unico fine i godimenti materiali, non cassano di istillare nelle masse tutto l'edio possibile contro le istituzioni militari, supponendo che una volta soppresso l'asercito nulla s'opporrebbe al trionfo del disordino, Potrebbero anche ingannarsi, perchè cittadini di fegato che saprebbero opporsi al trionfo delle barberie ae ne troverebbero sempre. E guardate: questi terribili riformatori a'oppongano pure a tutte le istituzioni che in qualunque modo servono a fortificare il corpo come ad esempio alla ginvastica, alla scherma, al tiro a segno, e mai o di raro e molto mellifluamente hanno qualche parola di biasimo per i tanti liberi e ubbriachi cittadini che durante la notte girano, disturbando, per le vie delle italiche città.

Si osserva poi che la stampa d'altri paesi, per quanto scapigliata, combatte bensi l'accrescere delle spese militari (nella repubblica francese non si combatte nemmeno quelle), ma mai l'esercito come istituzione.

La cessazione delle guerre, l'arbitrato, la pace stabilita su basi solide e siaura sono tutte bellissime cose, cui aspira ogni cuore generoso e che potranno essere conseguite, parlando per ora solo deil'Europa, quando non vi esisteranno più nè oppressori, nè oppressi, quando saranno tolti tutti i gravissimi dissidi esistenti fra governo a governo, fra popolo e popolo.

Aurelio Saffi in una pubblica adunauza in favore della pace tenutasi a Milano nel mese di maggio del 1879, in un suo splendido discorso disse che per stabilire in Europa una pace durevole le unità teritorriali delle singole nazioni dovrebbero completarsi, e che al Nord

3 APPENDICE del Giornale di Udine

# BUFERE

(1789 - 1794)

di GIOVANNI DE CASTRO

La reggia a i giardini di Versailles esprimevano il fasto di una dinastia che avea spinto all'eccesso l'egoismo del potere e le rafficatezze dei godimenti ed ora quella pul ta, elegante, galante cittadetta doveva assistere al risveglio della borghesia, che chiedeva il suo

posto al sole. Camillo scrive al padre le proprie impressioni. Sono immediate, fresche, sincere. Perché al padre avrebbe detto più o meno di quello che sentiva? Ma Cam·llo non era nomo da infingersi con alcuno.

Lo spettacolo, del resto, era nuovo

e grande e giustifica ogni liriemo. Rimasi a Versailles il lunedi e il martedi (22 e 23 giugno 1789). Al nostro arrivo ci fu annunziato che la seduta reale era rinviata ».

dell'Europa si dovrebbe far risorgere la Polonia per avere un baluardo forte e sicuro contro la prepotenza russa.

Ora si può imaginare il ristatilimento della Polonia senza una guerra formidabile, terrib le contro la Russia?

Fino dalla guerra di Crimea la diplomazia inglese mirava a questo scopo, che sarà certo ripreso, non appena si presenteranno la circostanze.

Sarebbe forse da biasimarsi se anche l'Italia prendesse parte a una lotta per la risurrezione della Poionia che mandò tanti dei suoi figli generosi a spargere il loro sangue per la nostra indipen-

Noi abbiamo citato una delle questioni che certo ritornerà ad agitare l'Europa e che non potrà risolversi che per mezzo delle armi; ma di questioni che molto difficilmente potranno essere risolte da arbitrati ce ne sono parecchie altre.

Ora prendendo le cose come realmente sono, non come dovrebbero essere, si può pretendere che gli Stati di Europa disarmino ? E dovrebbe poi dare l'esempio l'Italia, l'ultima delle grandi nazioni venuta fra gli Stati Europei, con i suoi vicini che continuamente aumentano gli armamenti?

Chi invade un paese e riesce vittorioso ci rimane, a lo si può mandar via ro'smente con la forza; l'Italia ha provato duramente questa verità.

Un esercito invasore n bene agguerrito, deve essere respinto da un altro esercito parimenti agguerrito.

Il popolo in armi può fare molto quando tutti possiedono un'istruzione militare, ma in caso contrario agli entuasiasmi passeggeriseguono i tristi disinganni del 1848-49.

Conveniamo anche noi che le spese per l'esercito potrebbero essere diminuite, che si potrebbe rendere ancora meno gravoso il servizio militare, sebbene anche adesso s'a già abbastanza ridutto, e avviarsi lentamente ma gradatamense alla Nazione armata, Il nuovo progetto sul tiro a segno, cho abbiamo riportato sul nostro giornale, ci offre i mezzi per raggiungere quest'ultimo scopo; starà nei cittadini di saperne approfittare.

Per noi l'esercito è parte integrante della vita nazionale e crederemmo una sventura la sua sparizione nelle attuali condizioni della politica internazionale e speciale italiana.

Ci dicano pure pessimisti, ma noi

S'intende parlare di quella seduta nella quale Luigi XVI doveva comunicare la costituzione, che egli stesso largiva al paese, assetato di riforme e di leggi.

Ma il disaccordo, su questo punto, era già profondo.

Il re, per il meglio o per il meno peggio, voleva darla lui la nuova legge - e il paese, diffidente oramai e incredulo verso i doni che piovevano dall'alto, voleva scegliersi da sè stesso migliori ordinamenti.

L'iniziativa reale — per sè stessa buona — giungeva troppo tardi!

z Pioveva dirottamente, e le sentinelle impedivano ai nostri deputati di entrare nella sala. Era uno spettacolo avvilente per i buoni cittadini veder correre qua e là per le vie, imbrattate di fango, i nostri degni rappresentanti, senza trovare un luogo adatto ove radunarsi. Finalmente il curato di San Luigi offerse la sua chiesa....

Ecco il conto che si faceva della

borghesia ! Che cosa è il terzo Stato? s'era chiesto l'abate Sieyès nel suo famoso opuscolo. - Nulla.

Che cosa sarà ? Tutto.

crediamo che la rovina dell'esercito sarebba seguita da una nuova servitù della patria.

Non si tralasci però da agitare per la generosa idea dell'arbitrato e per il conseguimento della pace generale, ma sompre basata sulla giustizia e sulla libertà, non la pace degli infingardi o la quiete dei sepotori.

Frattanto como prodromo a una futura lega pacifica si cominci a fare una sana agitazione affinchè vengano aboliti gli enormi dazi doganali che inceppano le transazioni commerciali fra State o State.

## NOTE FIORENTINE

(Nostra corrispondenza particolare)

Firenze, 4 aprile.

I Sovrani d'Italia arriveranno a Firenze, per visitarvi la Regina Vittoria, il 9 corr. mess.

Sono in Firenze Lord Spencer primo lord dell'Ammiragliato inglese; i Granduchi di Mecklemburg; S. E. Giers cancelliere dell'Impero russo, e l'on. Fagiuoli nostro sotto-segretario di Stato. Si attende fra breve l'Ammiraglio Tyren, comandante la squadra inglese

nel Mediterranco. Giovedì sera (6) andrà in scena la Carmen alla Pergole. Sono arrivati la signora Frandin e gli altri esecutori nonchè l'impresario Edoardo Sonzogno. Pugillo

#### Fra Bismarck e Crispi

L'on. Crispi mando a Bismarck, ia occasione del suo natalizio alcune bottiglio di vino siciliano. L'ex-cancelliere telegrafò così all'ex-ministro italiano:

Friedrichsruhe 1 aprile « Compiacendomi del vostro grato ricordo, mi affretto a ringraziarvi di tutto cuore della vostra costante amicizia, bevendo il vostro buon vino alla vostra palute.

« BISMARCK ».

#### Una congiura contro il principe Ferdinando

Si annunzia ai giornali di Londra da Vienna, Berlino e Pietroburgo, che à stata scoperta una congiura per uccidere il principe Ferdinando di Bulgaria, appena sarà giunto a Viareggio. D.cesi che a Sofia siano stati arrestati quattro ufficiali dell'esercito e tre impiegati ferroviari.

Non basgna dimenticarsi però che il ministro bulgaro Stambulof è molto esperto nel fabbricaro congiure.

## Superstizione germanica

Nell' ultima seduca del Consiglio comunale di Francofortii sul Meno, si è discussa una singolare quistione.

L'amministrazione comunale ha mu-

Ma per ora nulla.

Si lasciano sotto la pioggia, anna ricovero, i suoi rappresentanti, mentre deputati del clero e della nobiltà vengono accolti in corte a braccia aperte. La scena è tanto significativa, che è

piaciuta alla pittura storica: e quel quadro dice delle origini della rivoluzione quanto un grosso volume. Si veggono quei borghesi, vestiti di

nero, sotto le ombrelle, davanti l'ingresso della sala. Invano parlamentano coi cerimonieri di corte per assere ammessi. La porta è chiusa. Meschina e irritante vendetta!

Oggi umiliati, domani padroni della Francia.

Oggi bagnati fino al midello delle ossa, avviliti sotto quel diluvio. Giove pluvio fa sua la ciausa del Giove francese. S'abbiano questa lezioneina l Sentano quanto spazio li divide dagli ordini che puntellarao il trono!

Ma domani ricambieranno la lezione ricevata e l'umiliazione sofferta. Al mattino del giorno vegnente c'era

folla in Versailles. I forestieri giungevano da ogni parte.

Non plovava, più; i deputati della borghesia nun portavano più quelle om-

tato i numeri della case, sopprimendo da per tutto il numero 13. Per le vie, dal 12 si salta al 14, nella numerazione.

Un consigliere ha spiegato in mezzo alla p'ù profonda attenzione dell'assemblea, che quel numero era scemparao a richiesta di parecchi proprietari, quali temevano che le loro case perdessero di valore.

Ecco dunque che i tedeschi sono superetiziosi come tutti; ecco che il numero 13 è perseguitato dall'odio anche nei paesi dove si supporrebbe che la fantas a resti soppressa dalla ragione.

#### Furto in un deposito militare in Val d'Aosta

Scrivono da Aosta 2, alla Piemontese: « Un drappello di soldati alpini comandato da un tenente si recava giorni ecno alla Real Casa di caccia di Nivolet (Valgrisanche) a visitare un deposito di viveri, ivi stabilito dall'Amministrazione militare per eventuali necessità guerresche. Quella casa è lassù isolata ed i acostudita.

Il teneute trovò aperta — con chiavi false o grima delli -- la porta del locale in cui sono depositate le derrate ad uso militare o constatò subito che talune casse mancavano e che altre orano state semivoctate. Procedutosi ad un inventario diligente, si accertò cho erano stati rubati 60 chilogrammi di caffè, 10 di zucahero e 42 di lardo, 20 litri di acquavite, 63 scatole di carne conservata, un formaggio e sette coperte da campo usate, per un valore complessivo, si calcolò, di circa L. 565.

Nella casa soltanto pare che gl'ignoti visitatori si siano trattenuti a bere s margiare ie una stanza attigua al magazzino svalig ato, nella quale atanza v'ha l'occorrente per cucinare a una stufa. Il furto dave rimontare a un paio di settimana addietro. Dalle traccia ancora trovate sulla neve, si credette poter arguire che i ladri fossero tre o quattro o che siansi dopo il furto di retti verso Ceresole Reale. >

#### Un giornalista clericale che vende le notizie ai fogli liberali

In Vaticano hanno acoperto che un g'ornalista clericale vende le notizie ni giornali liberali, creando molte volte degli ostacoli alla segreteria vaticana. Venne aperta in proposito una inchiesta segreta.

### Il progetto di riordinamento bancario

La Commissione, incarionta di riferire sul progetto di legge sugli Istituti di emissione, dirigerà al Governo numerosi quesiti, specie sulla situazione dei crediti fondiari degli Istituti di emissione.

Tea i Commissari non sono pochi quelli, i quali opinano che il disegno di legge per il riordinamento degli Istituti di emissione è troppo vantaggioso per la Banca Nazionale.

Altri, invece, pensano che la tassa di circolozione ridotta sia un beneficio solo

brelle, quelle meschine ombrelle che tolgono ad pna folla assembrata ogni espressione bellicosa, che impediacono di vedere i volti accesi e gli occhi pieni di risolutezza.

Una dimostrazione colle ombrelle d come un incendio che sta per spegnersi sotto le pompe.

La giornata ora splendida. Il pubblico era di buon umore; e se lo seppero alcuni fra i nuovi arrivati, che non erano in odore di liberalismo. Camillo Desmoulins gode di queste prime rappresaglie, e ne ride tanto di gusto, che si prevede non indietreggerà davanti scherzi di peggior genere;

« .... L'arcivescovo di Parigi e il ministro guardasigilli, il sig. Barentin, farone fischiati, multrattati, si da crepare di rabbia e di vergogna se per caso avessero avuto un po' di pudore. Paperet, che nella sua qualità di sindaco dei segretari del ra accompagnava il guardasigilli, mori immediatamente s cagione dello charivari regalato s monsignor arcivescovo....

E proprio vero che sia morto questo signor Paperet per coel poco! Forse ildesiderio piglia la mano allo serivente: in parte compensativo degli oneri che alla nuova Banca derivano dalla liquidazione de'la Banca Romana.

La Commissione modifichera, ma approverà il progetto.

L'on. Sonnino è però fermo nel proposito di respingere il progetto, se la Banca d'Italia non sarà edificata sul nuovo.

#### VARIAZIONI, TRILLI, GRUPPETTI

#### PER LE SIGNORE.

Il fumo.

Trovo in un grazioso giornale, un brios : articoletto, intitolato fumo. Sentite:

Se le nostre signore fumano, mio Dio, non le condannate; due labbra rosse, che si schiudano dolcemente per aspirare una fragrantissima tocos, sono pur deliziose!

Vi veggo, o mia lettrice, nel vostro elegante salotto, mollemente sdraiata sulla soffice ottomana, la testa poggiata sul piumino di velluto, i capelli biondi, sciolti, guardare distratta l'istoriato soffitto, ove va a frangersi, in candide spire il fumu, doppiamente odoroso, della vostra sigaretta, che vince le gardenie e le tuberose, morenti malinconicamente in un antico vasc di Sèvres. Chi non fuma, scagli la prima pietra; e voi bella signora, potreste difendervi meravigliosamente, chè l'esempio viene dal-

Infatti: l'imperatrice d'Austria fuma dalle 30 a 40 sigarette turche ogni giorno, ed ha sempre sul tavolo, una scattola d'argento cesellato, piena di sigarette, ed un portacenere d'oro; e nemmeno la Czarina, edegna il fumo, chè, sola, nel suo gabinetto, ornato di magnifiche palme, ricordante in miniatura una delle più belle sale dell'Alhambra, come la reggente di Spagna, fuma una grande quantità di sigarette d'ogni qualità, e ne ha sempre una provvista; egualmente Carmen Sylva, regina di Rumania.

Anche la nostra graziosissima, dolce Sovrana, fuma, ma quando è del tutto sola. La Regina di Portogallo ama voluttuosamente le sigarette dresdine, a la contessa di Parigi il tabacco d'avana.

Dopo si nobili esempi, chi oserebbe n belle signore condannarvi? Fumate!

Immagine.

La poesia breve di oggi è di Fabio Gualdo, e porta il bel titolo vago: immagine. Fiori lucidi diffuei pe' giardini ampi de l'etere

han le stelle questa notte un riso argenteo .... Nel verziera ov'io riposo eta con ala aperta e (immobile il silenzio del limpido interlunio.

Un sommesso gorgheggio vola timido per l'aria, Chi mai canta fra le rose del rosaio? Giro Il guardo: è un resignole... chiusi ha gli (occhi sanza lagrime... derme e canta: che bel sogno mai lo illumina ?

Calma e mite come notte senza luna tace quando i balsami del sonno la confortano; Sembran canti d'usignolo, dormiente sul rossio le doicezze che ne' sogni tu mi mormori.

ci piglia diletto ad esagerare un po-

Il principe di Condè venne fischiato con molerazione. Il libellista Linguet, riconosciuto nella sala ove si era impudentemente ficcato, fu cacciato dai deputati; ed è fortuna che il popolo non l'abbia riconosciuto.

Si vede che gli atti di giustizia sommeria vanno a versi a Desmoulins. Ecco che cosa scrive a proposito di quel Duval d'Eprémesnil, consigliere al Parlamento, a qui Mirabeau affibbid un sopranome indimenticabile: Crispino

Catilina: Duval d'Eprémesnil corse rischio di essere accoppato. >

E nulla di più: giudica la cosa naturalissima.

E l'abate Maury, il difensore sfegatato del clero retrivo, potè pure accorgersi delle buone disposizioni del pubblico a suo riguardo. Lo si voleva mettere a pezzi « e dovette la sua salvezza all'eccezionale vigoria di un curato, che forratolo pel corpo, lo getto

nella carrozza dell'arcivescovo.... > A queste scene Versailles non era avvezza — commeno la Francia.

(Continua)

Gingillinerie.

Sopra 100 fanciulle che prendono marito, 44 lo fanno per fare dispetto alle amiche, 18 perchè bisogna fare come tante altre fanno, 15 per acquistare la libertà, che è sì cara, 9 perche così vogliono i parenti, 8 perchè il contratto conviene, 4 per uno spirito di vendetta male inteso, l per studiare il matrimonio, e scriverne la fisiologia, le rimanenti per amore.

Seguito del Carnovale.

L'Italia d il paese d'Europa ove più degnamente si festeggia il carnovale; anzi gli oltramontani lo chiamano un periodo di festa e di giubilo che si osserva particolarmente in Italia. Famoso altre volte era sopratutto il Carnovale di Venezia. Il Doge, la Signoria, il Senato, gli Ambasciatori, intervenivano per presiedere o per aggiungere decoro alle feste popolari del giovedi grasso, ch'erano il sacrifizio del toro, il volo d'un nomo fornito d'ali, ma che veramente era fatto volare da una gomena, sino alla camera del gran campanile di S. Marco, le forze d'Ercole, la Moresca, e la macchina dei fuochi artifiziali, che stranamente venivano accesi a chiaro giorno.

Da ogni banda concorrevano allora i ricchi stranieri a darei bel tempo in Venezia. Anche oggigiorno, è quel carnovale uno de' più gioiosi d'Italia, a cagione specialmente delle maschere di quella città, che a nessun'altra somiglia. Gli antichi usavano frequentemente le maschere nelle feste di Bacco, di Cibele, d'Iside, e d'altre loro divinità. Si costumavano pure ne' trionfi, nelle pompe pubbliche, talvolta ne' banchetti, s persino ne' funerali. Poppea, moglie di Nerone, famosa trovatrice di artifizi per accrescere e conservare la femminile hallezza, inventò, dicono, le maschere nere, fatte per conservare la morbidezza della pelle, e la delicatezza dei colori del viso, ponendolo a riparo dal vento e dall'ardore del sole. Questa antica usanza delle maschere, continuatasi in Italia, donde passò in Francia con Caterina di Medici, allignò e prosperò particolarmente in Venezia, ove la favoriva grandemente la natura di quell'aristocrazia. E le accorte veneziane migliorarono l'invenzione di Poppea, trovando la maschera che copre solo la metà superiore del viso, l'inferiore adombrata da un velo. Esse vi aggiunsero Il domino, cioè un abito d'una foggia somune per tutte le maschere. E vi fu un tempo in cui tutta Venezia pareva mascherata.

(sarà continuato)

Il portalettere. Amicizia. Stai bene? ti diverti? Un saluto anche questa volta. Come vedi, mantengo la promessa.

Fior di neve. Città. Meno male, che voi avete colto nel segno, e non avete dubitato menomamente delle mie parole. Sono un uomo, sicuro, in carna ed ossa. Un bel fariere, qui, mi mandò un giorno una letterina ch'era una stilettata, addirittura. Bionda adorabile, con occhi mistici i In quel momento era tutt' arruffato di stizza .. e lo mandai!... Ma voi, gentil flor di neve, siete troppo gentile, ed avete troppo spirito, per essermi causa di agitazione nervosa. Mi avete fatto contento, ecco. E' con vivo piacere che io discorro colle persone fornite di vero e sano spirito, come voi ! Peccato che quell'avarissima madre natura non me n'abbia ficcato in zueca nemmeno un chicco. Una zucca vuota completamente vuota. E dire che è dura come un macigno. Pare impossibile, ma è, così.

Gingillino

#### CRONACA Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico 'Udine - Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20 APRILE 6. Ore 8 ant. Termometro 106 Minima aperto notte 6.4 Barometro 754 Stato atmosferico: Vario Pressione: crescente Vento:

IERI: Vario Temperatura: Massima 22 Minima 7.9 Media 14.47 Acqua caduta: Altri fenomeni:

#### Bollettino astronomico

6 APRILE 1893 SOLE LUNA Leva ore di Roma 5,28 | Leva ore -.- p. Passa al meridiano 11.59.9 Tramonta, 7.33 a. 6.31 Età giorni 19.3 Tramonta Fenomeni

#### Il Consiglio provinciale

à convocato in sessione straordinaria pel giorno di giovedi 20 corr. alle ore 12 meridiane, per trattare sul seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Nomina dei membri della Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette pel biennio 1894-95, e sostituzione del cavalier dott. Pietro Biasutti, nominato Presidente della Commissione stessa.

2. Comunicazione di deliberazione di urgenza colla quale fu creato un nuovo articolo in attivo o passivo delle partite di giro del bilancio 1893 dell'amministrazione provinciale, per imputare la somma pagata dal Governo per rifusione delle antecipazioni effettuate dalla provincia pel Catasto accelerato, e proposte relative all'estinzione delle 160 obbligazioni per tal titolo amesse nel 1889.

3. Comunicazione di deliberazione di urgenza relativa alla classificazione del porto di Nogaro.

4. Comunicazione di deliberazione di urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso a S. M. il Re, contro il decreto ministeriale 10 dicembre 1892, relativo alla costruzione di un passaggio a livello pedonale sull'argine sinistro del Tagliamento di fronte a Latisana.

5. Sul miglioramento nella produzione del bestiame bovino nella Provincia di Udine. (La relazione della Deputazione provinciale fa allegata all'ordine del giorno della seduta 29 dicembre 1892, oggetto 9).

6. Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia.

7. Sulla demolizione della porta Marittima esterna di Palmanova.

8. Ricorso per incompatibilità del dottor Arturo Magrini, alla carica di consigliere provinciale.

9. Continuazione della discussione del regolamento del Consiglio provinciale.

10. Interpellanza del consigliere provinciale cav. Ottavio Facini, sulle illegali rinuncie di diritti di servitù attiva in aderenza alle strade di proprietà della Provincia, ed eventuali proposte.

11. Proposta del consigliere provinciale Concari cav. avv. Francesco, in ordine alla costruzione dei ponti sul Cosa e sul Colvera, lungo la strada provincie Spilimbergo Maniago.

In seduta privata

12. Domanda di sussidio della signora Armida Arrigoni, vedova del sig. Zimello Giuseppe, ex ragioniere aggiunto della Deputazione provinciale.

#### Municipio di Udine

Avviso

Esecuzione della legge 1º marzo 1886 N. 3682 che riordina l'imposta fondiaria.

La Giunta Municipale nella seduta del 30 marzo pp. ha eseguito la revisione dell'elenso dei quaranta maggiori contribuenti all'imposta fondiaria nel comune di Udine, ai quali in unione ai consiglieri comunali spetta la nomina della commissione censuaria comunale.

Detto elenco viene ora pubblicato a tenuto affisso all'albo del Municipio per 15 giorni ed è liberamente ispezionabile dagli interessati per gli eventuali reclami a norma dell'art. 13 del Regolamento approvato cel R. Decreto 2 agosto 1887 N. 4871 serie 3. da essere prodotti entro il termine suddetto.

Dal Municipio di Udine, li 4 aprile 1893.

Il sindaco Elio Morpurgo

Nome dei contribuenti	Ammontare dell' imposta	
Giacomelli Carlo		1856,63
Ospitale civile		1767,87
Di Prampero co. comm. Ant.		1218,87
Mauroner Adolfo	>	1062,98
Carlini Pietro e fratelli	*	890,97
Dedini Natale		
Di Brazza Savorgnan f.lli	*	833,74
Disnan Giacomo e Antonio	>	823,94
Casa di Ricovero	*	813,38
Florio co. Daniele e Filippo	*	762,15
Legato Venturini Della Porta	>	729,12
Bearzi Adelardo	2	708,45
Facchini dott. Marco	*	652,50
d' Este Vincenzo	*	633,40
Fattori Luigi	*	630,75
Casa delle Zitelle	7	586,03
Casa di Carità (Renati)	*	517,06
Jurizza dott. Raimondo	>	487,30
Mulinaris Noè e Raimondo	7	464,52
Rizzi Gio. Maria	*	460,02
Bischoff Andrea	P	459,88
Società ferr. Adriatica		434,44
Tartagna co. Vittorio	>	429,88
Facci Marzuttini Maria		429,33
Capitolo Metropolitano	2	414,19
Zorzi Rosa	*	413,27
Colussi Piceoli Lucia	*	408,44
Colussi Stringari Gemma	>	401,50
Rizzani dott. Antonio	*	399,66
di Prampero co. Ottaviano	<b>&gt;</b>	398,02
Dolce Fiorenza e fratello	*	392,11
Moraldi-Lovaria nob. Gab.	7	391,74
Ballico G. Batta e Pietro	>	386,81
Celotti Anna	20-	381,93
Tullio nob. Giuseppe	*	379,32
Colussi-Comelli Filomena		367,93
Mussutti Antonio e Valentino	>	364,17
Canciani Gio. Batta a Maria	W	354,22
d'Attimis Maniago co. Pier A.	>	330,34
Hugonet Maria in Santi Gia.	ş	329,96

Il Pitiecor reca nuovo vigore anche alle fibre più robuste.

#### I castelli illuminati la sera del ventidue aprile

Un nostro amico ci scrive:

« Mi pare ottima l'idea dell'egregio avv. C. Podrecca di festeggiare la fausta ricorrenza del 22 aprile con una illuminazione dei vecchi castelli del Friuli, che è quanto dire di tutte le principali eminenza; e la prova che l'idea è ottima la si ha nel largo consentimento che ha trovato.

O perchè il municipio di Udine non potrebbe secondare l'idea illuminando in detta sera a fuochi di bengala il patrio castello ? Esso domina l'intera pianura friulana si che da ogni parte del piano friulano potrebbe essere ammirato; d'altronde l'idea dei cividalesi sarebbe così fecondata ed incoraggiata.

Fin qui l'amico; per parte nostra appoggiamo pienamente quanto esso scrive.

Abbiamo ricevuto la seguente che ci affrettiame a pubblicare:

Illustrissimo signore

Cividale, 30 marzo 1893

Alcune famiglie Castellane e taluni proprietarii di Castelli e ruine e cime Castellane immaginarono di associare le circostanze caratteristiche della nostra provincia, alla manifestazione, di tanto Nazionale significato, pelle nozze d'argento dei nostri amati Sovrani, coll'accondere, alle ore otto di sera del giorno 22 aprile nei Castelli, sulle ruine ovvero sulle cime già incastellate, dei fuochi di Bengala, ovvero dei falò comuni.

Noi sottoscritti, avendo fatta piena adesione al progetto per quanto riguarda Soffumbergo e Zuccola, ci affrettiamo di comunicarlo a V. S. Ill.ma nella speranza che non si smentisca anche in questa occasione l'antica e leale fedeltà dei Friulani e che i numerosi fuochi della sera suindicata, ricordino quelli che ancora fra i ceppi del servaggio, splendettero a salutare la promulgazione del Regno d'Italia.

Comm. MICHELE LEICHT Cav. RINALDO CARLI

#### Associazione Agraria Friulana

Seconda fiera — concorso di vini friulani, cognac, acquavite ed aceto che si terrà in Udine sotto la loggia di San Giovanni ed annesso piazzale nei giorni 20, 21, 22, 23 aprile 1893 ricorrenza del mercato di San Giorgio.

Il Comitato ordinatore della flera concorso, scioglicado la riserva fatta nel programma già pubblicato, avvisa che i premi da conferirsi ai concorrenti più meritevoli (4) saranno i seguenti:

Diplomi — Due medaglie d'argento - Quattro di bronzo - Menzioni onorevoli — Una pompa da travaso al completo - Un filtro Olandese - Due alzabotti a vite — Una irroratrice Bergia - Un solforatore a ventilatore per botti - Una solforatrice Bertolaso -Un guanto Sabatà.

> Presidente P. BIASUTTI

(4) I membri del Comitato rinunciano ai premi materiali che potessero meritarsi, aspirando solo alle eventuali enerificenze,

#### Espertazioni per la Svizzera di generi alimentari

Al Museo Commerciale di Milano consta esservi campo nella Svizzera per una notevole maggior esportazione di ortaggi e frutta fresche primaticcie, ed esso ha pur anche già ricevuto a questo riguardo un certo numero di domande d'informazioni.

Ciò da argomento a pensare che sia utile portare la cosa a pubblica notizia anche indipendentemente della comunicazione fattane direttamente a molti produttori italiani, affinchè chiunque, cui giovi appia che dal Museo anddetto (Milano, via S. Marta 16) può ottenere informazioni di dettaglio sulle condizioni per sviluppare la sportazione dei prodotti surudicati per la Scizzera.

#### li discorso dell'on. R. Luzzatto n S. Daniele.

Ecco un sunto del discorso tenuto martedi dall'on. Luzzatto innanzi agli elettori di S. Daniele:

Cominció dichiarando che non intendeva di fare un discorso; ma inaugurare un mutema di conversazioni con gli elettori per udirne le opinioni suile singole questioni politiche.

Esamino l'effetto della tentata ricostituzione dei partiti, dicendo che non sarà effettiva se non quando si farà su questioni di veri programmi politict, non di uomini.

Notò l'azione incerta dell'estrema Sinistra, divisa, osservando aver propugnato la necessità che si facesse un programma e subordinasse l'appoggio al Ministero secondo che esso si manifestasse avverso o favoravole allo svolgimento di detto programma. Tale propoesto che fu osteggiato da taluni, è in via d'attuazione,

Esaminando i lavori parlamentari l'oratore biasimò gli espedienti di bilanci attuati con decreto Reale, dicendolo lesivo della sincerità parlamentrre.

D'chiard di non avera votato e che non voterebbe move tasse comunque palliate; deplorò il contegno del Governo rispetto alle leggi sociali, dichiarando che si limitò alla legge dei probi-viri ove la prevalenza dell'elemento governativo inaugura non la pacificazione ma nuovi sospetti.

L'oratore spisgò il suo conteguo rignardo le Convenzioni marittime e la legge sulle pensioni che stigmatizzò come un piccolo espediente che produrrà cattivi effetti.

Esaminò diffusamente la questione bancaria dichiarando di avere avversato il primo progetto del ministero e che avverserà l'attuale perchè non inspirato a concetti decisi e perchè porta aggravi alle finanze nazionali che si riverseranno sui consumi.

Parlando dell' inchiesta e degli scandali, disseche il Ministero mancò di vera risolutezza. « Occorreva o luce completa e immediata o che il Governo assumesse le responsabilità del silenzio.

Noi approviamo il sistema inaugurato dall'on. Luzzatto di tenere conferenze con gli elettori durante le vacanze parlamentari, e vorremmo che questa bella iniziativa venisse seguita anche dagli altri deputati della provincia.

Sottoscriviamo pienamente alle sue idee sulla ricostituzione dei partiti, osservando però che nemmeno l'estrema sinistra ha ora un proprio programma.

Il discorso dell'on. Luzzatto è improntato in generale a molta moderazione e dimostra che nel prode superstite dei mille, quantunque d'idee avanzate, non fa certo difetto quel senso pratico che è una caratteristica speciale dei friulani.

#### Per un lunario

Riceviamo e pubblichiamo: Su di un giornale che non nomino, piacque ad un scrittorello di censurare lo Strolic Furlan con parole peggio che da trivio.

A questo linguaggio ogni tacere è bello; ma se, per riguardi suoi speciali verso l'onoratissima famiglia di chi scrisse, la persona offesa credette opportuno rispondere in forma quasi privata, giova ripetere il proverbio che da un zoc no vegnin dutis lis stielis compagnis.

Se invece d'occuparsi altrimente dopo cena egli recitasse il Rosario da solo o con sua sorella, come fa il suo criticato, non avrebbe certamente scritto

a quel modo.

Se ne vergogni quindi, e si persuada pure che i versi dello Strolic vivranno forse con tutti i loro difetti anche dopo che di lui non sarà memoria. Si provi a fare altrettanto se gli basta l'animo! E cost non si crederà ch'egli abbia scritto più per invidia che altro, a sarà tempo meglio occupato di quello che egli sciupò (15 giorni !!) a raccogliere quella fanghiglia.

#### Biglietto pasquale

A coloro che non si sono ancora a .costati alla Sacra Mensa, concediamo in segrato il seguente bigliatto pasquale che ha fatto buon sangue alla Provincia di Como che lo ha accolto nelle sue brillanti colonne, non tanto per renderci complici d'una peccaminosa ommissione, quanto per render loro gaia l'ora del chilo al pari di quella che illuminò lo spirito dell'allegro curato.

#### LA PASQUA 1893

nel Santuario della B. Y. delle Grazie D'UDINE.

Qualora Iddio volesse castigare una nazione, avvilirla, degradarla e precipitarla nel profondo abisso di tutti i guai non avrebbe che darla a governare ad Atei, a Framassoni, a Ciurmatori e ladri Patriotti.

La nostra Italia, grazie al Cielo, per le sun provvide istituzioni, per le sue savie leggi, sarebbe ben lungi dal meritare un tanto castigo.

P. Giuseppe Scarsini parroco ANNO XXXI

Udine - Tip. Jacob a Colmegna

La Provincia di Como aveva fatti questi commenti:

« Si è sempre sentito che la Pasqua à un giorno di pace e di perdono, secondo la religione. Leggete mo' qui che razza di biglietto pasquale ci mandano da Udine.

Si potrebbe credere che fosse un pesce di aprile in ritardo, se non ci fosse il nome della tipografia che l'ha stampato. >

#### Beneficenza

La munificentissima famiglia Kechler ha consegnato a questo Municipio un

titolo al portatore di rendita italiana 5010 per L. 100 con godimento da 1º gennaio p. v. per devolverné in perpetuo i frutti alla Congregazione di Carità di Udine od a quella altra Isti. tuzione che potesse succederle col compito di sussidiare i poveri del Comune di Udine.

La Congregazione di Carità, a nome di questi, con tutta riconoscenza ringrazia della generosa elargizione che va in aumento alle precedenti fatte in più volte della stessa famiglia, cosicchè l'annua rendita donata raggiunge la cifra di L. 850.

#### Comitato protettore dell'infanzia

Il elenco offerte per la Lotteria di

Beneficenza: Zorzi Raimondo, N. 8 paralumi. Freschi Amalia, Porta ritratti, I astuccio da viaggio con posata e bicchiere, l astuccio da scrivania, 1 cartolaio in tela. Cimador-Bruno Vittoria, un busto satin giallo con pizzo nero, I detto bianco di cordelle a pizzo.

#### NOTERELLE NOGARESI

Per il porte — Incendio e suicidfo

Scrivono da S. Giorgio di Nogaro in data di ieri: Qui a S Giorgio di Nogaro notasi

un forte risveglio nel movimento dell'opinione pubblica riguardo la questione portuale. Infatti questo unico porto del Friuli meriterebbe una seria attenzione da parte del governo per migliorarne le condizioni.

Questo paese venne funestato da due disgrazie: ieri un piccolo incendio, avvenuto per causa fortuita, recava un danno di 500 lire. Stamattina la giovane ventenne Orsola Chiaruttini finiva suoi giorni annegandosi. Causa del suicidio: un amore disgraziato.

#### Contravvenzioni alla polizia stradale

Con recente sentenza pubblicata nella Cassazione Unica, la Cassazione ha deciso che per le semplici contravvenzioni al regolamento sulla polizia stradale 10 marzo 1881 spetta, al sindaco promuovere, ove lo creda utile e necessario, l'azione penale contro il trasgressore; e però nullo è il giudizio fondato sur un verbale di carabinieri trasmesso direttamente al Pretore.

#### Suicidio di un pellagroso

A Rivolto il 29 merzo il contadino Antonio Paroni essendo affetto da pellagra si diede la morte gittandosi in un fosso nel quale annegava.

#### Rissa e ferimenti

Ci acrivono da Castelnuovo del Friul: in data 3 corrente:

Nella frazione di Oltrerugo, di que sto Comune avvenne verso la mezzanotte del 31 prossimo passato un battibecco tra Tonello Davide fu Mattin di anni 48 scalpellino e Tonello Natale fu Francesco.

Dalle parole si venne in breve ai fatti. Il primo si buscò delle ammaccature a contusioni guaribili in menof di 20 giorni, ed il secondo una feritali gnaribile in 20 giorni.

Causa della rissa è una vecchia di scordia per interessi privati.

Da gran tempo i due eroi si guardano in cagnesco per un confine cha va a genio ad ambedue; e cosi in quelia notte, forse eccitati dal vino, colsero l'occasione per saldare i conti con buone legnate.

Omino

#### Incendio a Caneva di Sacile Caneva di Sacile 3 aprile

Verso le 10 pom. a Caneva di Sacile manifestavasi il fuoco nella stalla coperta di paglia di proprietà di Bit Antonio e tenuta in affitto da Poletto Ba-13 silio. Le flamme si propagarono nel soprastante fiende ed in breve lo distrussero quasi completamente, causando al primo un danno di L. 200 per deterioramenti del fabbricato ed al secondo di L. 100 per foraggi abbruciati. No sono assicurati. La vera origine dell'incendio non

è potuta stabilire, per cui si fanno indagini per appurare se per avventura fosse stato dolosamente appiccato.

#### INCENDIO IN UN BOSCO

Spilimbergo 4 aprile

Le guardie forestali di Claut trovasdosi di servizio nel Bosco Repezzino. territorio di Claut, alle 6 pom. del 28 u. s. marzo scorsero un incendio nella località « sette fontane » Colle di Contron she dista da Claut 25 km. circa, e tosto diedero avviso al sindaco il quale mandava due nomini sul lungo per verificare se l'incendio avesse avuto messo qualche importanza. Gli fu riferito infatti in eenso affermativo per il che dispose che una ventina d'uomini circa provveduti di opportuni ordigat

allo s sibile. mento le 11 spente zione prese il più acced

si re

dette

un di e.rca anch L' pure dagir appie in qu VI 80 lande scop spog. tore

attin

2 Ce

bano Nico temp pags se ne g.un men ruba vend e, ne

della tafo molt prir SODE

il po

part

Boro 1enc pian рвея men A 8776 CIPCE tine, Pice si er

disas fosse 8000 prim gion

losa, P. S Regg a Go fasti

prof: tutti FODZE lero e di e chi i'auei quale

> Lap sus g No nuove Ιb daran onde A S menti

ritard la lor Ogu prepri farà y tori si in per

Datura P2080

ANNO

si recaesero sotto la direzione delle dette guardie, sul luogo dell'incendio, allo scopo di circoscriverlo il più pos-

Il lavoro d'isolamento e d'estinguimento durò per qualche tempo e verso le 11 pom. del 29 si ritenne totalmente spento, senza avere però una assicurazione piena, giacchè il sito ove avvenue presenta dei pericoli tali dove nemmeno il più abile e coraggioso montanaro può accedere.

L'incendio che, a quanto pare, si sviluppò verso le 2 pom. del 28 causò un danno al comune di Claut di L. 1000 c.rca; per fortuna se non avvennero anche disgrazie.

L'arma dei RR, carabinieri si recò pure a verificare il fatto, e dalle indagini fatte pare che il fuoco sia stato appiccato da qualche persona stantechè in quei luoghi trovansi delle casine dove vi sono delle capre che vanno pascolando, tanto più poichè il luogo ove scoppiò l'incendio era occupato da cespugli e piante.

Non fu possibile finora conoscere l'autore o gli autori; dietro però indizi attinti si crede attribu're la colpabilità a certi B. L. e B. M.

#### RAPINA

Ci scrivono da Colloredo di Montalbano in data di ieri.

La sera del 3 corrente certo Quarino Nicolò dopo essere stato per qualche tempo fuori in una osteria del nostro pacse ed aver colà mangiato e bevuto so ne stava venendo a Colioredo, quando giunto alla sommità della riva fu da die persone fermato.

L'una di esse lo teneva per il collo, mentre l'altra tenendolo per il petto gli rubavail pertafoglio.

Bisogna notare che il Quarido aveva vendato in quel giorno un paio di buoi, e, nell'osteria, aveva più volte levato il il portafoglio e mostrati i denari,

Uscito però di là, ebbe l'avventura di dividere i denari ponendo la maggior perte di essi nella saccoccia sinistra della giacca, ed il rimanente nel portafoglio.

Cosicché i denari a lui rubati sono molto poshi.

Le autorità fanno pratiche per scoprire gli autori di detta rapina, finora sono econosciuti.

Nemo

#### Due incendi a Bordano

Bordano 3 aprile Ieri verso le pre 10 ant, si sviluppò un piccolo incendio nella casa sita in Bordano di proprietà del sig. Rossi Giuseppe di Francesco abbruciando del Jono esistente in mua stanza al primo riano. Stante la pronta accorrenza dei paesani, venne spento quasi sul momento cansando danni leggeri.

Altro incendio più pericoloso a grande avvenne pure ivi stesso verso le 3 pom. circa in Bordano, in località detta Cortine, nella casa di proprietà di certo Picco Simeone fu Antonio, fuoco che si sviluppò nella stanza ad uso fenile al 3º piano.

Carto che sarebbe successo un vero disastro con danni incal colabili se non fossero prontamente e coraggiosamente accorsi gli abitanti del paese onde reprimere l'elemento divoratore, a solo alle 4 il fuoco potè venire spento, cagionando un danuo di L. 200.

La causa di detti incendi si ritiene dolosa.

#### Disertore che si presenta

Stamane si è presentato all'Ufficio di P. S. Crisamic Pietro soldato del 20 Regg. Cacciatori 1º Compagnia di stanza a Gorizia.

Era armato di sciabola ed in tenuta fastiva.

#### Ringraziamento

Le famiglie Corradini e Michelai, profondamente commosse, ringraziano tutti quei pietosi, che colla loro prerenza ai functali, od in altri m di vollero rendera l'ultimo tributo d'affetto e di stima al loro Amatissimo Padre e chiedono di essere compatiti, se nell'acerbità del dolore, fossero incorsi in qualche ommissione.

#### La prossima campagna bacologica

ura :

 $[\mathfrak{n}^{n_i}]$ 

Il galan comincia ad inturgidire le sas gemme.

Non andrà molto che apparicanno le ! prove foglioline.

I bachicultori fra qualche giorno ni daranno premura di ritirare il seme onde disporlo all'incubazione. A S. Marco, ammenochè sconvolgi-

menti atmosferici non sopraggiungano a ritardare la stagione, i bacolini faranno la loro comparsa.

Ognuno che s'interessa del bene del preprio prese, quest'anno più che mai, farà voti che le fatiche dei bachicultori sieno coronate da felice successo, la perciocchè codesta bella coltura, più naturale in Italia che in qualsiasi altro paese d'Europa, promette con molto !

foodamento, di far versare molto denaro nelle tasche dei possidenti e dei lavoratori dei campi.

Infatti, producendo l'Italia circa 40 milioni di bozzoli a L. 5 il chilog. sono 200 milioni di lire, che sparpagliandosi, in un gran numero di saccoccie, la masa:ma parte bisognose, sarà di nna grande

A codesta cifra ragguardevole si deve aggiungere il guadagno di un'inflaità di povere donne per filare i quaranta milioni di bozzoli, cifra che passa forse i 30 milioni di lire. Di poi la lavorazione della seta greggia porta qualche utile, che sarebbe anzi importantissimo, se tutta veniese torta nei nostri opificii.

Se poi a tutto ciò si aggiunga il gnadagno degl'industriali, il quale è da augurare sia anche per essi rimuneratore, il baco da seta può nella ventura campagna far mettere in giro in Italia forse poco meno di 300 milioni di lire !...

All' opra dunque bachicultori, ma 80pratutto giudizio.

Non fate come il cane della favola che guadava il flume colla carne in bocca, coan che avete, parte di voi, altre

volte fatto. Colui che tiene tanti bachi da saper preventivamente che sarà costretto a comperar melta foglia, sempre abaglia il ano conto.

Tenendo tanti bachi da costringerli a stare in troppo ristretto spazio od attendere parecchie volte il cibo che giunga dalla piezza o da paesi lontani, se anche il bachicultore giunge in porto con molta merce, risulta questa per lo più avariata.

A convincere ogouno, quanto guastano il loro prodotto coloro che tengono bachi punto in relazione ai loro locali, alla loro foglia, ed alla mano d'opera disponibile, basti il fatto notato quest'anno da tutti i filandieri, che le galette dell'Alta riuscirono perfette, superiori quindi a quelle della bassa, mentre da parecchi anni avveniva il contrario.

Nell'Alto Friuli non avendo nessuno esagerato, nella decorsa campagos, ed bachi quindi essendosi sviluppati in ampio e sano spazio senza diffetto nè di cure nè di foglia, sentirono tutta la influenza dell'ambiente, il quale in se contiene la virtualità di produrre le migliori galette, come plaga alta, collinosa, d'aria fina elastica.

E. non è divvero economico produrre bozzoli in molta quantità ma di qualità cattiva quando si possono avere della più distinta.

Ma proseguiamo nelle considerazioni. Se gli agricoltori pongono a calcolo la spesa della foglia che acquistano, e gli affanni e le noje che s'incontrano per procurarsi codesta foglia, al tempo che perdono in una stagione così importante per la campagna, al reschio a cui espongono l'esito della bachicoltura tenendo troppi bachi relativamente al locale ed alla foglia; se oltre a questo pongono mente ai minor prezzo con cui verrà pagato il prodotto ottenuto in cotali condizioni, ai danni della campagna per le mancate o ritardate cure rivolte tutte o quasi alla bachicoltura, devono persuadersi che il miglior tornaconto dalla coltura dei bachi l'ottiena solo colui che sa equilibrarlo alle propris particolari condizioni di locali, di mano d'opera, di foglia ecc.

Ho sentito di contratti già stabiliti per i futuri bozzoli a L. 5 a più il chilogramma, ma ho sentito altresi di contratti di foglia a L. 6 e 7 il quintale.

Se si comincia cost per tempo ad incettare foglia, à certo che in piena bachicoltura, specie se questa andrà generalmente bene, il prezzo salirà ad eccessi, colla prospettiva che possa anche mancare; fatto che non sarebbe nuovo, poichè due anni sono melti dovettero gettare parte dei bachi quasi maturi per non poter trovare la foglia.

Ora, ognuno che abbia fior di senno può egli mai pensare che potendo andare incontro a tali condiziozi, convenga tenere bachi eltre la foglia propria?...

Il prezzo è lusinghiero, à vero; i bisogni e l'avidità sono grandi, ma se alle proprie imprese non si premette un po' di calcolo, queste possono essees ro-

M. P. C ....

#### APRILE p. v. cadono in prescriziono: 15 MiLIONI di biglietti

(carta moneta) È necessariu che il pubblico sla bene informato circa questa prescrizione.

Spedire biglietto de visita alla Bança Fratelli CASABETO di Francesco, Vie Carlo Felice, 10 Genova, e si avranno tutte le informazioni necessarie.

# BANCA DI UDINE

+	XX		_	_	C4/00V						20° E	SER CIZIO
			Cap	ita	ale	So	cia	le				_
	Ammontar Versament	e di i i da	a. 104 effett	170 uare	Azioni a a sal	a I do I	. 100 degi:	mi	. 1,047 523	,00 ,50	0.— 0.—	
	Capitale effettivar									L.	523,500,	
	Fondo di riserva			:•				-		2	295,183.40	
	Fondo evenienze									5	17,650.—	
		*							Totale	L,	836,333.40	

		SITUAZIONE GENERALE	
28	Febbraio	ATTIVO.	31 Marzo
L.	523,500.— 180,880.19 3,659,749.81 40,723.95 604,680,21 835,654.59	Azionisti per saldo azioni Numerario in cassa Portafoglio Effetti in protesto e sofferenza Antecipazioni contro deposito di valori e merci Valori pubblici Cedole da esigere Conti correnti garantiti da deposito Detti con banche e corrispondenti Stabili di proprietà della Banca e mobilio Deposito a cauzione dei funzionari	L. 523,500.— 91,843.66 3,874,660.17 46,065.75 567,887.71 765,959.81 4,000.— 740,830.53 285,216.76 69,000.— 174,000.—
	2,327,592.48 1,149,333.50 20,307.63	Detti liberi antecipazioni Spese di ordinaria amministrazione e tasse	<ul> <li>2,271,466.48</li> <li>1,532,422.75</li> <li>25,141.48</li> </ul>

<ul> <li>2,327,592.48</li> <li>1,149,333.50</li> <li>20,307.63</li> </ul>	Detti liberi	:		• 1,532,422.75 • 25,141.48
L. 10,557,790.91				L. 10,971,995.10
	PASSIVO.			
L. 1,047,000	Capitale			L. 1,047,000
> 295,183,40	Fondo di riserva			▶ 295,183.40
> 17,650	Fondo evenienze			<b>&gt;</b> 17,650.—
3,255,872.28	Conti correnti fruttiferi		*	> 3,500,109.86
» 1,972,193.55	Depositi a risparmio			1,977,352.08
233,212.78	Creditori diversi a banche corrispondenti .			a 49,072.82
11,258.32	Azionisti per residui interessi e dividendi .			5,111.82
> 2,501,592.48	Depositanti a cauzione			<ul><li>2,445,466.48</li></ul>
» 1,149,333.50·	Detti liberi			• 1,532,422.75
» 74,494.60	Utili lordi del corrente esercizio		4	103,625.89
L. 10.557.790.91	Udine 31 mayer 1893			L. 10,971,995.10

#### Operazioni ordinarie della Banca.

Udine, 31 marzo 1893.

Il Presidente

C. Kechler

Il Direttore

G. Merzagora

Riceve danaro in Conto Covrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al correctista di disporre di qualunque somma a vista.

dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nel verasmenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette Libretti di Hisparmie corrispondendo l'interesse del con facoltà di ritirare fino E L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono **netti** di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accords Antecipazioni sopra:

L. 10,557,790.91

Il Sindaco

P. Billia

a) carte pubbliche e valori industriali;

b) sete greggie e lavorate e cascami di seta; c) certificati di deposito merci.

Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi. Cedele di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito. Rilarcia immediatamente Assegui del Banco di Napoli su tutte le piazze del

Regno, gratuitamente. Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Ricevo Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiaratı che i pieghi suggellati vengono vollocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine. Rappresenta la Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita. Fa il servizio di Casas ai correntisti gratuitamente.

#### Movimento dei Conti Correnti fruttiferi L. 3,255,872.28 Esistenti al 28 febbraio 1893 Depositi ricevuti in marzo 1893 708,732.59 L. 3,964,604.87 Rimborsi fatti in marzo 1893 **464,495.01** L. 3,500,109.86 Esistenti al 31 marzo 1893 Movimento dei Depositi a Risparmio. L. 1,972,193,55 . . . . . 131,472,15 Depositi ricevuti in marzo 1893 L. 2,103,665.70 Rimborsi fatti in marzo 1893 . . . . . . . . 126,313.62 Esistenti al 31 margo 1893 L. 1,977,352.08 Totale L. 5,477,461.94

# Telegrammi

#### Rivoluzioni americane

New York, S. Il New York Herald ha da Valparaiso che gli insorti sconfissero le truppe nazionali mandate da Rio Janeiro a rinforzare quelle del generale Castillo. Il numero dei morti d'ambe le parti à di seicento nomini.

Londra, 5. Un dispaccio da Iquique al Lloyd reca che la inquietudine regna al Chili. Lo stato d'assedio fu proclamato a Santiago.

#### Un vapore del Sultano affondato Quaranta annegati

Costantinopoli, 5. La notte di domenica scorsa, dopo il ritorno del Sultano dal vecchio serraglio, il vapore imperiale con a bordo il personale di cucina, ritornando da Dolmabagoashe, artò nel Bosforo con un altro bastimento; il vapore imperiale è affondato.

Il capitano e la maggior parte delle persone ch'erano a bordo, credesi in tutto una quarantina, aunegarono. Cinque feriti furene estyati,

Mil Sultano decretò subito delle pansioni alla famiglie delle vittime.

Tutte le voci diverse corse sulla causa della catastrofe sono false.

#### Uno scoppio di dinamite

Come, 5. Stanotte nella piazza principale di Dervio, borgata sul nostro lago, scoppiava con fortissima detonazione, una cartuccia di dinamite. Vi fa molto spavento, ma non si ebbe nessun grave danno.

Sul laogo trovaronsi anche altre cartuccie di dinamite. L'autorità indaga.

LISTINO DEI PREZZI fatti fino all'ora di andare in macchina LEGUMI Fagioli alpigiani ▶ 25.— 27.50 »

	Fagiuoli del piano	1	18,-	- 22.—	>
1	Patate	1	6	7	*
-1	Castague	1	14	,	36
- [	FOR AGG1				-
١	Fieno I qualità	L.	5.35	5.50 al	api
- 1	• II •	20	3.30	3.50	3 444
١	> III >		3		ÿ
١	Paglia da lettiera		3.25		>
١	foraggio		0,	_	38
١	Legna tagliate		2.35		3
1	in stanga	-	2 10		-
ı	Carbone ( qualità	•	6,80		•
	On some a director	•	5.10	5.80	•
	# 11 **		a. i.u	4.2.401.2	

#### BOLLETTING DI BORSA Udine, 6 aprile 1893

Dolling, a shim		R
Rendita		6 apr.
Itai 50/0 contanti	, 97.10	
fine mote	97.15	
Obbligazioni Asse Eccles, 500	97.4/2	97.1/2
Obbligazioni		210
d Manidianali	. 312	312.— 303.—
30/oItaliane	303.—	
Fundiaria Banca Nazion, 4 0/	O Ens	
> × + 4.1/	1000,	
50/0 Banco Napol		
Fer. Udine-Pont	465	
Fond. Cassa Risp. Milano 50	0 507.—	
Prestito Provincia di Udine	102.	100
Aziont	1	
Banes Nazionalo		1337
D di Udine		112
Popolara Friulana .	. 112.—	
. Conparativa Udinasa	33	
Coronificio Ildinere		1100
· Veneto	265	
Sezieta Tramvia di lidino	695 -	
of for, Mar.	_	555
Mediterrance >	1004	D.,
Cassed a Valuto		
Francia sheqt		
German's	128.2	
Loudra	26.2	
Austria + Bausonote *	2.16	
Napaleeni *	20.79	20.79
Corone		
Ultimat dispassi	1	
Chiques Parigi	93.0	93 65
Id. Boulevande, one 11 4/4 no	93 0	
Tendenza buona		

OTTAVIS QUARONOLO, PERCOL, PARDODERDI IS.

il proprio ritratto senza la seccatura della posa, e colla riproduzione la più fedele di tutti i lineamenti e della vivacità del colorito, è una vera rivoluzione nell'arte fotografica. Ebbene speadendo solo 15 Centesimi in francobolli ed il preciso nome, cognome ed indirizzo all'UFFICIO PROGRESSO - Genova, si riceve immediatamente il critratto istantaneo » in busta raccomandata.

#### Come ieri abbiamo annunziato OGGI THE

#### pubblichiamo

i due importanti Documenti promessi RICEVUTA spontaneamente rilasciata dal Sig. Francesco di Rienzo di Scanno (Provincia degli Abbruzzi).

Scanno, 28 Gennaio 1893.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto dalli sigg. Fratelli CASARETO di Francesco, per mezzo della Banca Nazionale nel Regno d'Italia la somma di Lire Dugentomila, ammontare del primo premio della Lotteria Nazionale a favore dell'Esposizione di Palermo, nella Estrazione del 31 Dicembre mille ottocento novantadue sul biglietto portante i numeri dai 2653541 al numero 2653550. — La presente si rilascia in doppio originale da servire una per la Banca Nazionale e l'altra per i detti Signori Fratelli Casareto.

Firmato: Francesco di Rienzo e per copia conforme:

Banca Fratelli Casarcte di F.co Genova, li 22 Febbraio 1893 Con sentenza del Tribunale Civile di Mantonva delli II Febbraio corrente, i sottoscritti avvocati Guido Finzi e Tulio Sabbioni, vennero nominati sequestratarii giudiziari del Biglietto 765,132 vincitore del premio di lire 100.000 della Lotteria Italo-Americana sorteggiato nella prima Estrazione avvenuta il 31 Dicembre 1892, e vennero altrest incaricati di riscuotere tal somma dalla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, la quale in seguito a controversie insorte fra molti individui, circa alla proprietà del premio stesso dichiarò di essere pronta a pagare la somma a colui od a coloro che dai detto Tribunale sarebbe stato ordinato.

In virtù quindi di detta sentenza notificata alla Banca F.lli CASARETO di F.eco, li 14 Febbraio 1893 e che venne da tutte e quante le parti in causa accettata, noi sottoscritti dichiariamo di aver oggi 22 febbraio 1893 ricevuto dalla Banca F.Ili CASARETO di Francesco e agli effetti di cui in suddetta sentenza la somma di L. 100.000, in contanti, importo della vincita conseguita dall'anzidetta cartella N. 765.132 della Lotteria Italo-Americana, a in conseguenza dei poteri accordati dalla detta Sentenza dichiariamo- la predetta Bauca F.lli CASARETO di F.co pienamente liberata da ogni obbligo al riguardo.

Dichiariamo inoltre che la Banca F.III CA-SARETO di F.co ha ritirato il tagliando relativo alla vincita da detta cartella, ed ha ha restituita a noi sottoscritti la cartella stessa cogli altri & tagliandi relativi alle future Estrazioni, di quale cartella nui siamo sequestratari giudiziari, con sentenza surricordata, a ga ne rendiamo responsabili anche rimpetto alla Banca F.lli Caparetto di F.co garantendola de ogni e qualunque molestia al riguardo. Firmati : avv. Quido Finzi

gyv. Tulle Sabbieni a per copia conforme: Banca F.III. CASARETO di F.co

1 Biglietti Lotteria ITALO AMERICANA Estrazione 30 APRILE corrente costano Una Lira al Numero s si vendono presso i principali Banchieri a Cambiovalute nel Regno e presso la Banca FRATELLI CASARETO di Francesco, via Carlo Felice, 10 - Genova - (Cass foodata nel 1868).

VOLETE un

Sacerdoti! Cattolici! artistico e predell feste giubiliari del Sommo Pontefice? Acquistate l'artistico busto fuso in metallo-bronzo dalla Fonderia B. MilZio e C. - Genova (Borgo Pila), Piazza Santa

Zita, 9 - rappresentante la vera effigie di S. S. LEONE XXII Busto alto cent. 50 (a scelta la , bronzatura) . . . L. 20 / frauchi Busto alto cent. 35 (a scelta la ) GENOTA bronzatura) . . . L. 10 Detti busti vennero elogiati da S. E.

l'Arcivescovo di Genova. Spedire l'importo in lettera raccomandata alla Fonderia B. Manto e O. Genova.

REUMATISM

L'elisir Fattori u base di sali di Litina s Soda è uno dei più grandi rimedi che la Sienza Medica portò all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici a Privati :.. cho il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i farmachi fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito certo la Gotta, l'Artrite ed i Reumatismi in tutte le loro manifestazioni. (Opuscolo ed istruzione gratis).

Руско L. 2

Per Posta Cent. 60 in più per qualunque numero di Boccette Trovasi in tutte le buone Farmacie d'Italia, e presso il Preparatore Chim. Farmacista G. Fattori 3 in Milano, Viale Monforte, N. 10.

25 anni di crescente successo!!!

## TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva

che in tre sole applicazioni restituisca ai cappelli bianchi o grigi il primitivo colore. - Non macchia la pella pulisce e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L 2 e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si fu presso il nostro Gornale



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono ail'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA « Nº 1 G O D E » è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caddta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alia più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2 .- , 1.50 ed in botliglia da un litro circa a L. 8.50.

Si vende: a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino, N. 12 - In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere - PETROZZI ENRICO parruechiere - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medicinali. - In Gemena presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. - In Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO. - In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista. - Alle spedizioni pes pacco postale aggiungere cent. 75.

# Per profumare le stanze

- A Centesimi 80 il pacco vendesi presso il nostro Giornale --

LA VELOCE SERVIZIO POSTALE

cell'America Meridionale

Partenze da Genova Pel PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese Pel BRASILE il 10, 18 e 28 " "

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passegg-r.

- di la n 2º classe. Via Andrea Doria, 44, per passeggeri
- di 3º pel Plata. Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri ed emigranti pel Brasile.

Subagenzia in UDINE signor Nodari Lodovteo, Via Aquileia 29 A - CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 - PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 -MANIAGO, Giov. Del Tin, agente apredizioniara - PORDENONE



A LIRE 4 IL FLACONE Si vende presso l'Ufficio Annuozi del GIORNALE DI UDINE



# ELIXIR SALUTE

Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

Liquore ricostituente tonico dei Frati Agostiniani di San Paolo in Venezia

PA II. 2.50 BLAS BESTETE BELLEAN

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» via Savorgnana n. 11, e alla farmácia Bosero

Premiate all'Espos. Nazion. 1891-92 in Palermo con Medaglia d'Argento

IL CELEBRE IGIENISTA

Prof. Dott. PAOLO MANTEGAZZA

garantisce la

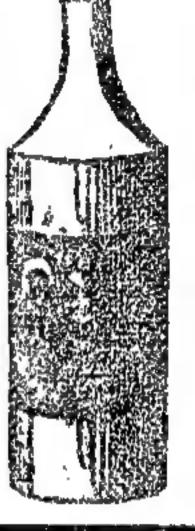
MAGLIERIA

HIERION

premiata all'Esposizione d'Igiene

di Milano

Vendita presso Enrico Mason, Rea Giuseppe - UDINE



#### Orario ferroviario

Partenze Arrivi Partenze Arrivi Partenze Arrivi M. 1.50 a. 6.45 a. D. 4.55 a. 7.35 a. M. 6.— a. 6.31 a. M. 7.— a. 7.28 s. C. 4.40 a. 9.00 a. O. 5.15 a. 10.05 a. M. 9.2 a. 9.31 a. M. 9.45 a. 10.16 s. M.47.35 a. 12.30 p. 0. 10.45 s. 3.14 p. M. 1.20 s. 11.51 s. M. 12.19 p. 12.50 p. D. 11.15 a. 2.05 p. D. 2.10 p. 4.46 p 3. 3.37 p. 4.5 p. O. 4.39 p. 56 p. O. 1,10 p. 6.10 p. P.\$5.40 p. 9.30 p. 7. 7.34 p. 8.02 p. O. 8.20 p. 8.48 p O. 5.40 p. 10.30 p. M. 6.05 p. 11.30 p. DA PORTOGRUARO DA UDINE D. 8.08 p. 10.55 p. 0. 10.10 p. 2.25 a A PURTOGRUARO A UDINA

4 Per la linea Casarsa-Portogruaro, arrivando fino a Pordenone ore 10.31 m. Parte da Perdenone DA SPILIMBREGO DA CABARGA

A SPILIMBERGO

A SPILIMBERGO A CASARSA Coincidence. Da Portogruaro per Venezia O. 9.20 a. 10.05 a. O. 7.45 a. 8.35 a. alle ere 10.04 ant. a 7.42 pcm. Da Venezia ar-M. 2.35 p. 2.25 p. M. 1 .- p. 1.45 p. rive ove 1.05 per. DA UDINEL PONTERA, DA PONTERA A UDINE O. 5.45 a. 8.50 a. O. 6.20 a. 9.15 a. D. 7.45 a. 9.45 a. D. 9.19 a. O. 10.30 s. 1.34 p. O. 2.29 p.

A CASARSA

Tramvia a Vaporo Udine - S. Daniele. O. 5.25 p. 8.40 p. O. 4.45 p. 7.50 p. D. 4.56 p. 6.59 p. D. 5.27 p. 7.55 p DA UDINE A S. DANIELE A UIDNE

GLICERNA

RETTIFICATA E PROFUMATA

per sanare le scrupolature della pelle e preservaria da qual-

siasi malattia cutanea, conserva fresca la carnagi ne dando

Il flacon, che costa L. 0.75, è vendibile presso l'Ufficio An-

GRANDE MEDAGLIA D'ORO

ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE

OI PARIGI 1889

DA UDINE A TRIESTE DA TRIESTE A UDINA M. 2,45 a. 7.37 a. O. 8.40 a. 10.57 s R.A. 8. - a. 9.42 a. O. 7.51 a 11.18 a. O. 9.— a. 12.45 a M 3.32 p. 7.32 p. M. 4 39 p. 7.45 p. O. 5.20 p. 8.45 p. O. 8.10 p. 1.20 a

alla medesima finezza e trasparenza.

nunzi del nostro giornale.

2.5 多 有 2 1 A 3 A 5 A 5 A 5

DA S. DANIELE

D. 7.47 a. 9.47 a O. 6.42 a. 8.57 a

J. 1.04 p. 3.35 p. M. 1.22 p. 3 27 p. M. 5.16 p. 7.26 p. M. 5.04 p. 7.27 p.

» 11.10 a.12.55 p. 11.- 9. 12.20 p.P.G.

6 57 a. 8.32 a.R.A. · 2.35 p. 4.23 p. 1 40 p. 3.20 p.R A.

Unione militare Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli G. C. Hérion, Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis. ■ 5.55 p. 7.42 p. 6.— p. 7.20 p.P G

Premiate all'Espos. Nazion. 1891-92 in Palermo con Medaglia d'Argento 

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

(preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milani) al prezzo di lire UNA il pacco.



FIORI FRESCHI possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15

Udine 1893, Tip, editride G. B. Doretti

# RAZZIA INSETTICIDA

Razzia. Per uccidere tutti gli in-setti: cimici, pulci, formiche, tarme. Preserva dalle tarme gli abiti, le pellicerie, tappeti, paramenti. Razzia. È preservativo contro gli insetti nelle scuole, collegi, riunioni, chiese, alberghi, cabine dei bastimente.

Razzia. Distrugge gli insetti delle cucine, camere e letti. — Distrugge gli insetti degli animali. Razzla. Distrugge gli insetti delle piante da frutta e dei fiori, per quest'uso stabilimenti di fioricoltura e frutticoltura dichiararono che fece VERI MIRACOLI.

UNICO deposito in tutta la provincia presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine.

ACQUISTATE LA RINOMATA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE

Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giorna e



nessuna Acqua per la testa senza aver prima sperimentato l'

ACQIIA

preparata dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelliculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei CAPELLI

Prezzo L. 1.50 la b ttiglia Sivende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine Via Savorgnana, 14.

menics Udine la tutt maggio Sam Un nu

Ann

Con ! savi si irregola fosse pe che la ( coparsi ressenti Invec finiti, e che si r accadde

Siamo

di Sicili

Bon avi

non and

nero sec

guito a Banço v Ung — il G zioni e dimissio mate. S putati e lite pro querela. Tutti Banche

mente,

e anche

steriali

gli nom

d deriva apeeso sulle opdelle Br Finor Rudini, generali. Banche : alcuni n prima de

avuto ra E' noi di Cavor Banca I pare per zardata ministe del 1876 con le B Se in sordini b

politica. Si dice fatto inte il dio de ture gove

assolutan

4 APP

3

La stor per mosti stiglia non del sere Però se fatterelli | avvenimen tato elamo nimo parti

« Giunse zacci, paga lati delle ca Servitori e rimaneva s

L'aomo brano, Colo possono oss Era tempo cazioni, rice silenzio digi